

# EVENTI

**ILVERDE  
EDITORIALE**



a

**MYPLANT  
& GARDEN**  
International Green Expo

## Talk: **VERDE TERAPEUTICO TRA MEDICINA E NATURA** Giovedì 20 febbraio 2025, 14.30 - 16.00 - Sala Convegni 20A

Se negli ultimi anni risulta accettato lo stretto legame tra qualità dell'ambiente e della vita, in Italia sono ancora eccezioni i giardini terapeutici mirati al benessere dei pazienti, nei centri ospedalieri, e delle persone in cura, nei centri di assistenza. La letteratura in materia offre esempi e risultati scientifici riconosciuti, provenienti soprattutto da Inghilterra e Stati Uniti, capofila in materia, a cui la progettazione e la ricerca italiana si ispirano. Giardini che curano, che educano, che donano benessere rappresentano il focus di ACER 6/2024, che offre una selezione di interventi volti a fornire spunti di taglio agronomico e medico-scientifico, e in parte riproposti anche a Myplant & Garden in un talk organizzato da Il Verde Editoriale, in collaborazione con Gruppo Mati 1909, che si è distinto in questi ultime tre anni per aver organizzato importanti convegni nazionali sul verde terapeutico e l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia.

**I RELATORI:** Marco Devecchi Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Torino; Luca Faravelli Psichiatra, Centro Terapeutico Europeo; Paolo Cavallo Architetto ambientale, Didattica ed Eventi Parco Fluviale Gesso e Stura (CN); Giulio Senes Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli Studi di Milano; Andrea Mati Paesaggista e imprenditore sociale, Mati 1909.

**MODERA:** Arianna Ravagli referente Area Landscape della redazione ACER, giornalista e paesaggista.

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per il quale sono stati richiesti i crediti formativi professionali con riferimento al Regolamento Conaf n. 162/2022.

## Cerimonia di consegna del Premio "LA CITTÀ PER ILVERDE" 25ª edizione Venerdì 21 febbraio 2025, 9.30 - 13.00 Sala convegni, 20M (padiglione 20, corsia M42)



Il Premio "La Città per il Verde" è giunto alla venticinquesima edizione, una lunga strada nel corso della quale il Premio ha "fotografato" i diversi approcci di gestione del verde urbano da parte delle Amministrazioni comunali, che hanno incontrato difficoltà crescenti nel reperimento delle risorse economiche, oltre a sostanziali modifiche alle norme degli appalti pubblici, negli ultimi anni. Il Premio si è arricchito via via degli interventi realizzati anche da altri Enti pubblici, dalle Strutture private a finalità pubblica e dalle Associazioni di volontariato, poiché la sensibilità verso la cura del verde e dell'ambiente è cresciuta e ha coinvolto anche queste importanti realtà. Novità di questa edizione: la sezione "La Città Resiliente" che raccoglie gli interventi realizzati per l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione a dotazione di verde, permeabilità dei suoli, prestazioni idrauliche, spazi di socialità.

La consegna dei premi sarà preceduta da un approfondimento tecnico-culturale sulla città resiliente a cura di: **Anna Chiesura ricercatrice presso la Sezione di Valutazione Ambientale nelle Aree Urbane presso l'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).**

**I premiati della 25ª edizione del Premio "La Città per il Verde" sono i seguenti (in ordine alfabetico):** Bellinzago Novarese (NO), Boves (CN), Busto Arsizio (VA), Cagliari, Calvenzano (BG), Cava De' Tirreni (SA), Cesano Maderno (MB), Fondazione A. E. Cerigno Zegna Impresa Sociale (BI), Grugliasco (TO), Imola (BO), L'Aquila, Liceo Tito Lucrezio Caro (Cittadella-PD), Lucca, Montemurlo (PO), Olgiate Comasco (CO), Padova, Pieve Torina (MC), Pineto (TE), Pisa, San Severino Marche (MC).

**Conducono l'evento: Graziella Zaini direttrice Il Verde Editoriale, Roberto Panzeri responsabile Premio.**

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per 0,125 CFP con riferimento al Regolamento CONAF n. 162/2022.

**WWW.ILVERDEEDITORIALE.COM**



**L'EDITORIALE**  
di Graziella Zaini

# La rotta del 2025

**A** CER 1/2025 è il primo numero dell'anno, che viene distribuito a Myplant & Garden (19-21 febbraio, Milano Rho Fiera), e che traccia la strada che verrà percorsa dalla rivista nel resto del 2025 con i nuovi contenuti, le nuove rubriche e le novità, in generale. Cominciamo con quelle che riguardano i comitati scientifico e di redazione di ACER: l'ingresso del professor Giorgio Vacchiano, ricercatore in gestione e pianificazione forestale presso l'Università Statale di Milano, già dal 2024, e, da quest'anno, del dottore agronomo Mario Carminati e del botanico Patrizio Daina, segnala che il mondo degli alberi affrontato a 360 ° è un tema che sta molto a cuore alla rivista. Tre esperti, con esperienze diverse, che integrano a tutto tondo quelle degli altri membri già presenti nei nostri comitati e che da molti anni si occupano di arboricoltura sulle pagine di ACER. Una scelta non casuale, quindi, perché il tema degli alberi è sempre all'ordine del giorno, in particolare e purtroppo, quando, causa maltempo e vento forte, la loro possibile o reale caduta diventa motivo di preoccupazione per gli amministratori pubblici e l'aumento del numero di interventi di messa in sicurezza diventa significativo. In questi casi, la competenza dei professionisti e degli operatori di settore è cruciale, l'intervento sugli alberi deve essere fatto con cognizione di causa e nei tempi giusti. La preparazione tecnica non

può essere improvvisata perché dietro a ogni azione ci devono essere conoscenze di anatomia, fisiologia e botanica vegetale, tecniche di potatura, pratiche agronomiche *ad hoc*; le categorie professionali specializzate nella cura degli alberi hanno una preparazione specifica. Intervenire sugli alberi non è quindi appannaggio di tutti. Da questo punto di vista è, quindi, altrettanto importante la scelta operata dalle amministrazioni pubbliche nell'assegnare l'appalto di gestione e cura del patrimonio arboreo presente nel proprio territorio. ACER, consapevole del suo primario ruolo di divulgazione tecnica e scientifica, da quest'anno presenta tre nuove rubriche dedicate agli alberi, che si alterneranno tra loro: una finestra giuridica dedicata alla comprensione di alcune sentenze che ne hanno riguardato l'abbattimento; una che mette al centro il significato dell'elemento arboreo e del paesaggio nell'arte, un modo per coglierne il significato più autentico riferito a un dato momento storico ma attuale ancora oggi (pag. 61); infine, una rubrica con l'obiettivo di divulgare un linguaggio tecnico comune tra gli arboricoltori, partendo dai risultati di ricerche, approfondimenti ed esperienze europee degli ultimi vent'anni: la base di un nuovo modo di intervenire sugli alberi per garantire loro salute e longevità. A partire da queste riflessioni ha preso corpo, esattamente un anno dopo l'uscita del volume "La potatura degli alberi or-

namentali", l'idea di tradurre in italiano e pubblicare un altro libro del professor Christophe Drénou "Valutare la vitalità degli alberi. Guida all'utilizzo del metodo ARCHI", uno strumento insostituibile per chi vuole applicare nella pratica i principi del metodo ARCHI e che sarà disponibile a Myplant & Garden (pag. 83). Ma le novità non finiscono qui. Dove c'è un albero è auspicabile ci sia anche un prato, che in città è un elemento indispensabile delle infrastrutture verdi urbane e periurbane e la cui gestione intelligente può configurarsi anche come strategia di lotta alla riduzione della biodiversità, con particolare attenzione agli ambienti prativi in generale regressione nei Paesi Ue. "Praticoltura urbana" sarà un contenitore di esperienze pubbliche e un tavolo di confronto su buone pratiche, sperimentazioni e risultati, cominciando dal progetto portato avanti nel Comune di Bergamo con il taglio differenziato delle aree prative che gli è valso il Premio "La Città per il Verde" lo scorso anno. Per proseguire la carrellata delle novità, la copertina è un omaggio alla rubrica "Green Urbanism", curata dall'architetto paesaggista Stefano Mengoli (pag. 50), che vuole offrire una visione inedita sulle nuove architetture vegetali per la città, il verde tecnologico in chiave ecosistemica e il rinnovamento botanico urbano. Per le altre novità si rimanda al prossimo numero. Vi aspettiamo a Myplant & Garden. Buona lettura.